

OGGETTO: *Autorizzazione all'attuazione dell'atto unilaterale ai sensi dell'articolo 40, comma 3-ter, del decreto legislativo n.165 del 2001.*

Schema di deliberazione n. 93 del 27.08.2015

Verbale n. 22

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale
cons. Stefano Toschei

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento ed in particolare l'articolo 75 e il punto 1 dell'allegato A bis;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'area comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) dell'area comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

VISTO l'articolo 4 del CCNL del 1° aprile 1999, che dispone che in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'articolo 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'articolo 17;

VISTO decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 40, comma 3 ter ;

VISTO l'articolo 6 del Disciplinare per l'istituzione e ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità presso il

Consiglio regionale approvato con determinazione dirigenziale n 498 del 15 luglio 2014 che disciplina la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e di alta professionalità;

VISTO l'articolo 17 del CCNL del 1° aprile 1999, come modificato dall'articolo 36 del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall'articolo 7 del CCNL del 9 maggio 2006, che dispone che le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali - quantitativo dei risultati;

VISTI gli accordi di contrattazione per la produttività collettiva e per la quantificazione delle risorse della produttività individuale di risultato per le categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità sottoscritti nella seduta della delegazione trattante del comparto del 18 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 29 del 3 giugno 2013, di approvazione della costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2012;

VISTA la determinazione n. 70 del 07 febbraio 2014, di costituzione del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2013;

VISTA la determinazione n. 510 del 22 luglio 2014 d'integrazione e modifica della citata determinazione n. 70/2014 di costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale 2013;

VISTA la determinazione n. 946, del 27 novembre 2014, di costituzione provvisoria del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014;

VISTA la deliberazione n. 13 del 17 febbraio 2015: "approvazione dei preaccordi sottoscritti nelle sedute della delegazione trattante dell'11 dicembre 2014 e dell'08 gennaio 2015. Autorizzazione alla definitiva sottoscrizione";

VISTA la proposta di riparto del fondo provvisorio 2014 sottoscritta, nella seduta della delegazione trattante del 12 marzo 2015

VISTA la determinazione n. 552, del 18 agosto 2015 "Modifiche alle costituzioni dei fondi del salario accessorio del personale non dirigenziale anni 2012 e 2013 e costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014 ai sensi dell'articolo 15, CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie locali del 1°aprile 1999";

VISTA la nota della Direzione regionale Risorse umane e Sistemi informativi n. 431418 del 5 agosto 2015 con la quale sono assicurate le disponibilità finanziarie di cassa necessarie ad assicurare l'erogazione delle partite economiche correlate al fondo per il trattamento accessorio del personale del comparto dell'anno 2014;

CONSIDERATO che si rende necessaria una nuova proposta di riparto delle risorse che tenga conto sia della citata determinazione n. 552/2015 costituzione definitiva del fondo del comparto 2014, la quale ha modificato, in aumento, l'importo complessivo dello stesso fondo 2014, sia della rendicontazione provvisoria di quanto già erogato sulla base degli accordi applicabili;

VISTA la nota prot. 12403/2015 del Segretario generale con la quale s'informa questo collegio che nella seduta della delegazione trattante del comparto del 19 agosto 2015 non si è raggiunta l'intesa circa la ripartizione definitiva del fondo 2014;

PRESO ATTO del mancato raggiungimento di un accordo con i sindacati sulla ripartizione e liquidazione di quanto ancora dovuto come trattamento accessorio per l'annualità 2014;

VISTO l'atto unilaterale, riportato nell'allegato A), unitamente alla "Relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi anno 2014" del mancato utilizzo delle risorse decentrate anno 2014 ai sensi dell'articolo 40, comma 3 ter, del D.Lgs 165 del 2001, che liquida, in via provvisoria:

1)l'importo della retribuzione di risultato 2014 nella misura del 10% della retribuzione di posizione attribuita alle posizioni organizzative così come prevista dall'art. 6 comma 2 del Disciplinare per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità presso il Consiglio regionale del Lazio approvato con determinazione n. 498 del 15 luglio 2014;

2)l'importo della retribuzione di risultato 2014 nella misura del 10% della retribuzione di posizione attribuita alle alte professionalità così come prevista dall'art. 6 comma 3 del Disciplinare per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità presso il Consiglio regionale del Lazio approvato con determinazione n. 498 del 15 luglio 2014;

3)l'importo massimo previsto dall'accordo di contrattazione per la quantificazione delle risorse per la produttività individuale del 18 dicembre 2012 alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 82 del 28 luglio 2015, con la quale è stato approvato, per quanto di competenza di questo Consiglio

regionale, il Piano di recupero dandosi atto che esso potrà essere modificato sulla scorta dell'esito definitivo dell'interlocuzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

RITENUTO di dare mandato al Segretario generale di dare esecuzione a quanto indicato nell'atto unilaterale in discorso;

all'unanimità ed in seduta stante

Delibera

1. di autorizzare il Segretario generale a dare attuazione a quanto previsto dall'atto unilaterale di cui allegato A)

Il Segretario generale
F.to Stefano Toschei

Il Presidente
F.to Daniele Leodori

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE
ANNO 2014 AI SENSI DELL'ARTICOLO 40, COMMA 3 TER, DEL D. LGS. 165/2001, INTRODOTTO
DALL'ARTICOLO 54 DEL D. LGS 150/2009.

Premesso che

- L'art. 4 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'art. 17;
- l'art. 6 del Disciplinare per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità presso il Consiglio regionale del Lazio approvato con determinazione n. 498 del 15 luglio 2014 che disciplina la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e di alta professionalità;
- l'accordo di contrattazione per la quantificazione delle risorse per la produttività individuale del 18 dicembre 2012 che quantifica i compensi da destinare alla produttività individuale di risultato alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità;
- con determinazione n. 946 del 27.11.2014 è stato costituito provvisoriamente il Fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto anno 2014;
- con Accordo del 12 marzo 2015 è stato sottoscritto definitivamente la proposta di riparto del Fondo provvisorio 2014 di cui alla determinazione n. 946 del 27.11.2014;
- con determinazione n. 552 del 18.08.2015 è stato costituito definitivamente il Fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto anno 2014.

Considerato che

- si rende necessario un nuovo accordo della proposta di riparto delle risorse (allegato A) stante la costituzione definitiva del fondo del comparto 2014;

Visto

- il mancato raggiungimento, nel corso della riunione del 19 agosto 2015, di un accordo con i sindacati, nel corso della riunione del 19 agosto 2015, sulla ripartizione e liquidazione di quanto ancora dovuto, in base ad accordi vigenti, come trattamento accessorio 2014
- l'articolo 40, comma 3-ter, del Dlgs 165/2001 prevede che al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

- di liquidare, a seguito delle procedure di valutazione, in via provvisoria:
 - 1) l'importo della retribuzione di risultato 2014 nella misura del 10% della retribuzione di posizione attribuita alle posizioni organizzative così come prevista dall'art. 6 comma 2 del Disciplinare per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità presso il Consiglio regionale del Lazio approvato con determinazione n. 498 del 15 luglio 2014;
 - 2) l'importo della retribuzione di risultato 2014 nella misura del 10% della retribuzione di posizione attribuita alle alte professionalità così come prevista dall'art. 6 comma 3 del Disciplinare per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità presso il Consiglio regionale del Lazio approvato con determinazione n. 498 del 15 luglio 2014;
 - 3) l'importo massimo previsto dall'accordo di contrattazione per la quantificazione delle risorse per la produttività individuale del 18 dicembre 2012 alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità;
- l'amministrazione si impegna a proseguire, convocando periodicamente le organizzazioni sindacali, la trattativa per raggiungere comunque ad un accordo condiviso.
- Il presente atto sarà inviato ai competenti organi di controllo per la certificazione prevista ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 165/2001.


Data 27/08/2015

Il Segretario generale
cons. Stefano Fosnei

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

RENDICONTO PROVVISORIO 2014

	Erogato 2014	Note
Categoria D		
1- posizioni organizzative	€ 1.460.222,69	
2- Alta professionalità	€ 202.146,91	
	€ 1.662.369,60	
Fondo indennità di comparto	€ 208.467,96	*scorporato ammontare a carico del bilancio e indennità di comparto tempi determinati politica
TOTALE RISORSE FISSE	€ 1.870.837,56	
Produttività categorie A, B e C		
1- Produttività	€ 985.559,37	
2- Indennità turno, rischio e reperibilità	€ 27.136,91	
3- Compensi per l'esercizio di attività in condizioni disagiate	€ 9.884,68	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.022.580,96	
TOTALE RENDICONTO 2014	€ 2.893.418,52	
Quantificazione economie 2014		
fondo definitivo 2014	€ 3.808.559,16	
economie 2014	€ 915.140,64	

PROIEZIONE PROPOSTA DI RIPARTO FONDO DEFINITIVO 2014

Premialità		
retribuzione di risultato		€ 166.236,96
produttività individuale di risultato		€ 289.508,06
Totale		€ 455.745,02
Economie 2014 previste dopo erogazione		€ 459.395,62
Somme rinviate per pagamento Conguaglio produttività collettiva/progetto speciale		€ 246.389,84

ROMA,

L'Amministrazione

Il Segretario generale
cons. Stefano Toscheri

Parte integrante dell'operazione U.d.R.
 n. 88 del 27.08.2015
 Il Segretario Il Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

(ARTICOLO 40, COMMA 3-SEXIES, DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001 e Circolare Ragioneria Generale dello Stato del 19 luglio 2012 n. 25)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2014.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Stefano Toschei (Segretario Generale); Cinzia Felci (Direttore Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli Organismi Autonomi) Vincenzo Ialongo (Direttore Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza nei luoghi di lavoro) Costantino Vespasiano (Direttore Servizio Giuridico Istituzionale) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, CSA, DICCAP, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie preintesa: Nessuna seduta del 19/08/2015
Soggetti destinatari	Categorie A, B, C, D
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Proposta di riparto fondo definitivo 2014

TD

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>In corso di istruttoria in quanto l'atto unilaterale di cui alla presente è in fieri attesa la necessità dell'autorizzazione e dell'atto d'indirizzo dell'Ufficio di Presidenza</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Si con delibera UDP n.48 del 24/07/2014</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>È stato adottato con Deliberazione UDP n.7 del 28/01/2014 come previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Si per quanto di competenza come previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013</p>
Eventuali osservazioni: In carenza della certificazione dell'organo di controllo e della validazione dell'OIV non si procederà all'attuazione dell'atto unilaterale e ove disposto al recupero delle somme erogabili		

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Allegato 1 Determina n. 552 del 18.08.2015 "Modifiche alle costituzioni dei fondi del salario accessorio del personale non dirigenziale anni 2012 e 2013 e costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014 ai sensi dell'articolo 15, CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 1 aprile 1999."

Allegato 2 Proposta di riparto. Esercizio finanziario 2014 firmata in data 12 marzo 2015.

Allegato 3 Atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014 ai sensi dell'articolo 40, comma 3 ter, del d. lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 54 del d. lgs 150/2009.

Allegato 4 Proposta di riparto Fondo definitivo 2014 con Rendiconto finanziario provvisorio anno 2014 e proiezione pagamento allegato A all'atto unilaterale di cui all'allegato 3

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Sulla base degli accordi di cui agli allegati 2 e 3 le risorse vengono utilizzate, al lordo del processo di valutazione, nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	1.521.457,28
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	-
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p o	1.828.606,56
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	27.136,91
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	9.884,68
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	-
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	-
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	-
Art. 33 CCNL 22/1/2004 – indennità di comparto	208.467,96
Somme rinviate	213.005,77
Altro	-
Totale	3.808.559,16

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

L'allegato 3 determina unilateralmente l'abrogazione implicita delle norme del CCDI e degli accordi vigenti per le stesse materie.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le previsioni si ispirano ai principi di cui alle disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto si applicano i principi del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvati con legge regionale n.1 del 16 marzo 2011

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla adozione dell'atto di riparto unilaterale, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di risultato, ci si attende un incremento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di cui al piano di attività e di organizzazione dell'Ente.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

L'utilizzo e l'erogazione della quota parte di cui al complessivo importo dell'art.17, comma 2, lett. a)-Produttività, pari a 246.389,84 euro, è rinviata e potrà essere liquidata solo a conclusione del processo di valutazione dei risultati attesi e connessi al progetto speciale finalizzato "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati".

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, nelle more della certificazione dei risparmi a consuntivo di cui all'art.16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011 che comunque verranno destinati, anche nella loro totalità, alle finalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 16/2014, convertito, con modificazioni, in legge 68/2014, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito definitivamente dall'Amministrazione con determina n. 552 del 18.08.2015 ed è quantificato come di seguito:

Descrizione	2014
Risorse stabili	2.837.713,14
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all' art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	577.881,92
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all' art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	392.964,10
Totale risorse	3.808.559,16

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate è stata oggetto di osservazioni da parte del MEF e si è provveduto a ricostruirne l'origine e la natura delle diverse componenti della suddetta voce di alimentazione del fondo ed è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 1.613.015,66.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	91.831
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	81.649
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	63.099
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	25.240
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	56.487
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	66.289

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	348.560
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	34.892
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	285.734
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	170.918

Nb: l'importo di cui all'art.15 c.1 lett. K) è attuativo dell'art.1 della l.r. n.12/2014

A seguito dell'accordo di contrattazione, sottoscritto il 12.03.2015, le risorse stabili del fondo 2014 del comparto sono state incrementate del 10% della contestuale decurtazione delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 1 della L.R. 12/2014 di un importo pari a euro 170.917,90.

L'art. 4 comma 2 CCNL 2000-2001 ha visto un incremento di € 1.579,50 determinato per effetto della retribuzione individuale di anzianità ed eventuali assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio nel 2013.

L'art. 33, comma 5, e l' art. 34, comma 4, del CCNL 22/01/2004, ha visto introitata la somma complessiva di € 3.823,56 per la riacquisizione, rispettivamente, della quota a carico del fondo dell'indennità di comparto dei dipendenti cessati, al netto di eventuali nuove assunzioni, e degli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio nel 2013;

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
L.R. n. 7/1999 (ad esaurimento)	318.882
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	83.424
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	0
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	0
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	0
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.576
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	0
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	392.964

Le voci, di cui alla L.R. n. 7/1999 - Risorse per progressioni economiche orizzontali e all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 - Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni, sono la ricostruzione dell'importo inserito nella lettera k) del comma 1, dell'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999 negli anni precedenti, che è stato oggetto di osservazioni da parte del MEF e di cui si è ricostruita l'origine e la natura delle diverse componenti della suddetta voce di alimentazione del fondo, ritenuto di rivedere la collocazione, tra parte fissa e variabile, eliminando quegli importi per i quali, effettivamente, risultano non ricorrere i necessari presupposti di legittimità.

Come indicato in fase di controdeduzioni inviate al MEF è stato previsto per la voce di cui alla L.R. n. 7/1999 - Risorse per progressioni economiche orizzontali un riassorbimento graduale sulla base delle cessazioni consuntivate del 2013 con conseguente diminuzione della voce del fondo per un importo pari a € 1.979,64. Le voci di cui all'art. 15 c.2 del CCNL 1.4.1999 e all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 pari a 259.000 euro sono confermate con l'attivazione e la realizzazione del progetto speciale finalizzato "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e verranno liquidate solo a conclusione del processo di valutazione dei risultati attesi e connessi al progetto stesso.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Nell'anno 2014 non trovano applicazione le decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 122/2010.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

25

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.837.713,14
Risorse variabili	970.846,01
Totale fondo tendenziale	3.808.559,16
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-
Decurtazione risorse variabili	-
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.837.713,14
Risorse variabili	970.846,01
Totale Fondo sottoposto a certificazione	3.808.559,16

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono in attesa di certificazione a consuntivo i risparmi previsti dalla determinazione n. 181 del 29.03.2013, di cui alla delibera dell'UdP n.41 del 10.06.2014 relativi al Piano triennale di riorganizzazione ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011. 2011 che comunque verranno destinati, anche nella loro totalità, alle finalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 16/2014, convertito, con modificazioni, in legge 68/2014.

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 208.468 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	208.468

Le somme suddette sono già regolate da disposizioni del CCNL.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 3.387.085 così suddivise:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione titolari di posizione organizzativa	1.662.370
Retribuzione di risultato titolari di posizione organizzativa	166.237
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	1.521.457
Indennità di disagio	9.885
Indennità di reperibilità	27.137

L'atto di riparto di cui all'allegato 4 conferma somme pari a € 985.559 per la produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 nonché l'erogazione della produttività individuale di risultato e condiziona l'ulteriore erogazione del conguaglio di produttività collettiva, di cui all'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012, alla definizione dei criteri e delle modalità di erogazione dei compensi riconducibili al progetto speciale finalizzato "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati".

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Descrizione	Importi
Somme rinviate.	213.006

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	208.468
Somme regolate dal contratto	3.387.085
Destinazioni ancora da regolare	213.006
Totale	3.808.559

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 2.837.713,14, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, retribuzione di posizione e risultato) ammontano a € € 2.037.074,52. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e ai CCDI precedenti, la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità è erogata in applicazione dell'art. 6 del Disciplinare per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità presso il Consiglio regionale del Lazio approvato con determinazione n. 498 del 15 luglio 2014, la produttività verrà erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, della legge regionale n.1 del 16 marzo 2011 in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e agli accordi di contrattazione del 18 dicembre 2012.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo 2013.

Descrizione		Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999	Fondo stonco 1998	768.964	768.964		768.964
Art. 9 c. 2bis L. 122/10	Decurtazione Limite 2010				
Art. 15 c. 1 lett. f) CCNL 1.4.1999	Risparmi da applicazione disciplina di cui all'art. 2 c. 3 D Lgs. 165/2001	449.206	449.206		449.206
di cui:	Art. 1 lett. a) l.r. 6/1998 (contratti individuali di lavoro)	192.517	192.517		192.517
	Art. 1 lett. c) l.r. 6/1998 (incentivi per il personale posto in mobilità)				
	Art. 22 l.r. n. 57/98 (Indennità segretaria)	256.689	256.689		256.689
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999	Risorse destinate al pagamento LED	66.547	66.547		66.547
Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999	Indennità di staff ex 8° q.f.	95.938	95.938		95.938
Art. 15 c. 1 lett. i) CCNL 1.4.1999	Riduzione posti qualifica dirigenziale	189.686	189.686		189.686
Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999	0,52% monte salari 1997	42.675	42.675		42.675
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	1,1% monte salari 1999	91.831	91.831		91.831
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	R.I.A. personale cessato	348.560	346.980	1.580	321.786
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	0,62% monte salari 2001	81.649	81.649		81.649
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	0,50% monte salari 2001	63.099	63.099		65.846
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	0,20% monte salari 2001 per finanziamento A.P.	25.240	25.240		26.338
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione indennità di comparto cessati dal servizio al netto di nuove assunzioni	34.892	33.048	1.844	20.634
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione progressione economica cessati dal servizio o progressi verticalmente	285.734	283.754	1.980	228.829
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,5% monte salari 2003	56.487	56.487		56.487
Art. 6 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,6% monte salari 2005	66.289	66.289		76.914
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Art. 1 l.r. n. 12/2014 (Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali)	170.918		170.918	
Subtotale 1	Risorse stabili	2.837.713	2.661.392	176.321	2.583.328
L.R. n. 7/1999	Risorse per progressioni economiche orizzontali (ad esaurimento)	318.882	320.862	1.980	320.862
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	1,2% monte salari 1997	83.424	83.424		83.424
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Economie da part-time				15.264
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (quota incentivi Merloni - L. 109/1994)				15.264
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Piano triennale di riorganizzazione ai sensi art. 16 commi 4 e 5, d.l. 98/2011		71.731	71.731	
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	Risparmi da straordinario		71.824	71.824	
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. d) l.r. 6/1998 Sperimentazioni di riorganizzazione dei servizi				
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.576	175.576		175.576
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse derivanti da processi di riorganizzazione (1ª annualità)				379.454
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,7% monte salari 2003				
Art. 6 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,9% monte salari 2005				
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	1,5% monte salari 2007				
Subtotale 2	Risorse variabili	577.882	723.417	145.535	974.579
	Totale parziale fondo	3.415.595	3.384.809	30.786	3.557.907
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	Economie esercizi precedenti	392.964	959.180	566.216	1.810.781
	TOTALE GENERALE FONDO	3.808.559	4.343.989	535.430	5.368.688

NOTA: il fondo 2010 è quello ricostruito a seguito dell'ispezione del Mef del 2012 delle controdeduzioni dell'Amministrazione e del piano di recupero inviato con nota 29.05.2015 prot. n. 295144 ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 16/2014 convertito in legge n. 68/2014 di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 82/2015

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo 2013.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	1.521.457	1.305.359	216.098	1.420.006
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali				
Art. 17, comma 2, lett. c) - retribuzione di posizione e risultato p.o.	1.828.607	2.427.376	598.770	2.887.180
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di fumo, nschio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	27.137	22.964	4.173	24.271
Art. 17, comma 2, lett. e) - indennità di disagio	9.885	47.064	37.179	98.540
Art. 17, comma 2, lett. f) - indennità per specifiche responsabilità				
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)				
Art. 17, comma 2, lett. i) - altri compensi per specifiche responsabilità				
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	208.468	236.573	28.105	259.680
Somme rinviate	213.006	304.653	91.647	679.010
Altro				
Totale	3.808.559	4.343.989	535.430	5.368.688

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate Giunta-Consiglio sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. S11503 e con la nota della Direzione regionale Risorse umane e Sistemi informativi n. 431418 del 5 agosto 2015 sono state assicurate le disponibilità finanziarie di cassa necessarie ad assicurare l'erogazione delle partite economiche correlate al fondo per il trattamento accessorio del personale del comparto dell'anno 2014

In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella Legge Regionale n°14 del 30 dicembre 2013 nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11503.

Roma 27.8.2015

Dirigente dello Staff Gestione economica del personale

D.ssa Ines DOMINICI

II

Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Lazio

OGGETTO: *CONTROLLO SULLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA CON I VINCOLI DI BILANCIO E QUELLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE INERENTI I CONTRATTI COLLETTIVI DECENTRATI INTEGRATIVI PER L'ANNO 2014 DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO*

Il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

Antonio Bizzarri – Presidente

Vincenzo Monforte – Componente

Paolo Salani – Componente

Premesso che l'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001 prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o da analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti”*.

Premesso che l'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999 per i dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL dell'22.1.2004, prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n.286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto”*.

Viste le determinazioni del Segretario generale n. 946 del 27.11.2014 e n. 552 del 18.8.2015 di costituzione provvisoria e definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014 ai sensi dell'art. 15, CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 1 aprile 1999.

Visto l'accordo di contrattazione "*Proposta di riparto Fondo 2014*" sottoscritto il 12 marzo 2015 tra la Delegazione trattante di parte pubblica del Consiglio regionale del Lazio e le rappresentanze sindacali rappresentative del Comparto Regioni e Autonomie Locali.

Visto l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014 ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 54 del D.Lgs. 165/2001.

Considerato che la "Relazione Illustrativa", redatta secondo lo schema definito dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 25 del 19.7.2012 e sottoscritta dal Dirigente dell'Area "Gestione economica del personale" fornisce informazioni coerenti nell'illustrazione dei criteri per la ripartizione e distribuzione del Fondo.

Considerato che la "Relazione Tecnico Finanziaria", redatta secondo lo schema definito dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 25 del 19.7.2012 e sottoscritta dal Dirigente dell'Area "Gestione economica del personale" definisce le poste destinate al Fondo, specificando:

- la compatibilità economica finanziaria dell'accordo di contrattazione "*Proposta di riparto Fondo 2014*" sottoscritto il 12 marzo 2015 tra la Delegazione trattante di parte pubblica del Consiglio regionale del Lazio e le rappresentanze sindacali rappresentative del Comparto Regioni e Autonomie Locali e dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014 ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 54 del D.Lgs. 165/2001;
- le voci che compongono il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale per l'anno 2014 in termini di risorse storiche consolidate, fisse e continuative e delle risorse variabili disponibili per la medesima annualità.

Verificato che la "Relazione Tecnico Finanziaria", riporta i seguenti dati in relazione alla verifica della compatibilità economica finanziaria e alla copertura contabile del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale per l'anno 2014:

- con la nota della Direzione regionale Risorse umane e Sistemi informativi n. 431418 del 5 agosto 2015 sono state assicurate le disponibilità finanziarie di cassa necessarie ad assicurare l'erogazione delle partite economiche correlate al fondo per il trattamento accessorio del personale del comparto dell'anno 2014;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva;
- il limite di spesa previsto dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'articolo 9, comma 2 bis, che vieta l'incremento di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010 e che impone la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del

personale in servizio, così come previsto dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato 15 aprile 2011, n. 12, registrata alla Corte dei Conti il 14 giugno 2011 avente ad oggetto: “Applicazione dell’art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, risulta rispettato come esplicitato dalla seguente tabella:

Fondo 2010	Fondo 2014
€ 3.542.643,60	€ 3.415.595,06

- il totale del fondo come determinato dall’Amministrazione trova finanziamento nella Legge Regionale n°14 del 30 dicembre 2013 nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11503.

Certifica

La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi per l'anno 2014.

Roma, 21/09/2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Antonio Bizzarri – Presidente

Vincenzo Monforte – Componente

Paolo Salani – Componente